

Corriere d'Italia
27. 1. 27

L'opera replica del Trittico Francescano

La seconda esecuzione del «Trittico Francescano» di Don Licinio Refice, il lavoro destinato a costituire, indubbiamente, uno dei più grandi successi della stagione sinfonico-musicale romana, richiamò ieri, all'Augusteo, dove veniva eseguito per la terza volta, moltissimo pubblico.

Don Licinio Refice vide brillantemente confermato quel successo d'applausi ed ovazioni che già domenica scorsa e la sera di mercoledì avevano salutato la fine di ognuna delle tre parti ed in particolar modo la chiusa della seconda.

Ottimi, come sempre i solisti: signora Anna Maria Mendicini Pasetti, i tenori Nino Bertelli e Alfredo Sernicoli, il basso Roberto Silva. Magnifica inoltre la collaborazione del maestro Bonaventura Somma che ha saputo istruire il coro con piena e convincente fede d'artista. Il pubblico di Roma sarà certamente grato all'Accademia di S. Cecilia per aver fatto in modo di includere nel programma questo interessante lavoro.

Mercoledì alle 21 concerto straordinario del violinista Prihoda che sarà accompagnato dalla orchestra sotto la direzione del m. Mario Rossi.

Stasera intanto primo concerto popolare di musica da camera affidato al «Quintetto stabile» dell'Augusteo sotto la direzione artistica del maestro Giuseppe Cristiani.